

Patronati: Campagna Cgil e Inca Te la faranno pagare cara

'Te la faranno pagare cara' è questo lo slogan della campagna di sensibilizzazione lanciata da Cgil e Inca su tutto il territorio nazionale contro i tagli al Fondo Patronati previsti dalla legge di stabilità 2016.

Un vero e proprio attacco all'attività di tutela svolta da questi Istituti nei confronti dei cittadini, che rischia di mettere in discussione il principio della gratuità, avvertono Cgil e Inca, le conseguenze di questa scelta, inoltre, avranno un impatto drammatico sull'intero sistema della rappresentanza e dei servizi e, più in generale, sul sindacato nel suo complesso. **E' ora che il Governo faccia chiarezza.** Con i tagli ai fondi, costantemente intaccati da cinque anni, con le riduzioni di 90 milioni di euro dal 2010 al 2013 e poi con altri 35 milioni dello scorso anno, non si fa nessuna buona riforma. Anzi, si spiana la strada a un mercato dei servizi dove i cittadini più bisognosi di tutela saranno costretti a pagare per prestazioni cui hanno diritto per legge. Così come è già successo lo scorso anno, il Parlamento si faccia portavoce dell'esigenza espressa da oltre un milione di cittadini che hanno firmato la petizione contro lo smantellamento del diritto alla gratuità della tutela previdenziale e socio assistenziale, cancellando qualsiasi ipotesi di taglio dei fondi ai patronati dalla legge di Stabilità. Cgil e Inca, insieme agli altri principali patronati, continuerà la mobilitazione e l'opera di controinformazione verso i cittadini e i parlamentari fino all'ultimo minuto utile per cambiare una norma sbagliata tesa a colpire quei corpi intermedi tanto indispensabili per i cittadini quanto preziosi per gli stessi enti di previdenza.